



**ENTE PARCO NATURALE REGIONALE
DEL MONTE SAN BARTOLO
REGIONE MARCHE**

N. protocollo	271/2020
N deliberazione	10
Data della deliberazione	10.06.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

OGGETTO:	Piano di Gestione del Cinghiale - Il Ciclo (2019-2021). Proroga al 31 luglio 2020 del periodo di prelievo del cinghiale all'interno del Parco.
-----------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno 10 del mese di giugno alle ore 18,30 in Pesaro, presso la Sala polifunzionale della ex Scuola elementare di Santa Marina Alta di Pesaro, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo con le presenze sotto indicate:

			P.	A.
1)	Mariani Stefano	Presidente	X	
2)	Lisotti Cristian	Vicepresidente	X	
3)	Manenti Davide	Consigliere	X	
4)	Tesini Federica	Consigliere	X	
5)	Mancino Giulio	Consigliere	X	

Partecipa alla seduta il Direttore Marco Maria Scriboni, con funzioni verbalizzanti.

Sono altresì presenti:

Claudio Marchesi – Vicedirettore e Responsabile attività amministrativa dell'Ente;

Laurent Sonet e Francesco Gennari – Ente Parco San Bartolo;

Fabrizio Furlani – Tecnico dell'Ente Parco

Presiede la riunione il Presidente dell'Ente Mariani Stefano e preso atto che ricorrono i presupposti per la validità della seduta ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, dichiara aperti i lavori circa l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la proposta di atto amministrativo avanzata dal Dott. Fabrizio Furlani allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Sentito il Presidente che, nell'illustrare il presente atto, evidenzia l'importanza di prorogare l'attività di prelievo del cinghiale sino al 31 luglio 2020, vista la diffusa presenza di tale animale nel territorio del Parco, favorita anche dalla sospensione delle attività di prelievo imposta a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Inoltre, in base al monitoraggio effettuato con fototrappole, unitamente ai dati riscontrati sul territorio, è stata appurata una notevole presenza di cinghiali nelle aree agricole coltivate, che in questo periodo dell'anno costituiscono aree privilegiate di foraggiamento per tale animale. Pertanto, è necessario proseguire nell'azione di contrasto anche per limitare possibili danni alle coltivazioni, nonché per ridurre il rischio di possibili incidenti veicolari.

Richiamate le vigenti *“Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo”*, approvate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 16/01/2019, le quali stabiliscono, all'articolo 3, comma 3, punto b), che *“dal 1° luglio al 30 settembre, solo nel caso dovessero giungere all'Ente Parco segnalazioni di presenza del Cinghiale o lo stesso Ente Parco, mediante monitoraggio o fototrappole, ne dovesse accertare la presenza. In tali casi, gli interventi saranno effettuati dagli operatori di selezione di cui al successivo articolo 8, su chiamata dell'Ente Parco, e dovranno essere limitati al controllo dei soli esemplari segnalati nell'area di interesse. Tale attività è ammessa purché appositamente deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco”*.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri in relazione al dibattito conseguente.

Vista la L.R. 28-4-1994 n. 15 *Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali*.

Vista la L. 6-12-1991 n. 394 *Legge quadro sulle aree protette*.

Visto l'art. 74 delle NTA del Piano del Parco, nonché l'art. 37 del Regolamento del Parco.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 16/01/2019 ad oggetto: *“Approvazione del Piano di Gestione del Cinghiale - Il Ciclo (2019-2021) e dello schema di convenzione tra l'Ente Parco e l'U.R.C.A. per il coordinamento delle operazioni di monitoraggio e controllo della specie cinghiale (Sus scrofa) nel territorio del parco”*.

Visti gli allegati pareri di regolarità.

Visto il vigente Statuto dell'Ente.

Con voti favorevoli UNANIMI, resi in forma palese

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di prorogare l'attività di prelievo del cinghiale all'interno del territorio del Parco sino al 31 luglio 2020, nel rispetto delle modalità previste nelle *“Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo” del Piano di Gestione del Cinghiale*, approvate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 16/01/2019.

Di demandare al Direttore dell'Ente Parco il compito di dare attuazione al presente atto.

=====
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stefano Mariani

IL DIRETTORE
Marco Maria Scriboni

=====
Il sottoscritto certifica che la suddetta deliberazione è stata pubblicata per copia il giorno 12.06.2020 all'Albo Pretorio, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pesaro lì, 12.06.2020

IL DIRETTORE
Marco Maria Scriboni

=====

**ENTE PARCO NATURALE REGIONALE
DEL MONTE SAN BARTOLO
Regione Marche**

Prot. 271 del 29.05.2020

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Istruttoria predisposta dal Dott. Fabrizio Furlani.

**Oggetto: Piano di Gestione del Cinghiale - Il Ciclo (2019-2021).
Proroga al 31 luglio 2020 del periodo di prelievo del cinghiale all'interno
del Parco.**

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 1 del 16/01/2019 è stato approvato il Piano di Gestione del Cinghiale - Il Ciclo (2019-2021), allo scopo di:

- salvaguardare la pubblica incolumità, tenuto conto dell'elevato tasso di antropizzazione del territorio e dell'elevata frequentazione turistica del Parco, soprattutto durante il periodo primaverile-estivo;
- tutelare l'ambiente naturale e, in particolare gli habitat e le specie di interesse comunitario tutelati dalle Direttiva 92/43/CEE e 2009/147/CE;
- salvaguardare l'esercizio dell'attività agricola e, in particolare, le coltivazioni di pregio presenti nel Parco (vigneti, oliveti e tartufaie);
- ricomporre squilibri ecologici conseguenti alla crescita demografica della popolazione del cinghiale nel territorio del Parco, tenuto peraltro conto che tale specie è da ritenersi storicamente assente in questo territorio.

Dato atto che il controllo numerico del cinghiale nel territorio del Parco è attuato facendo ricorso alle seguenti tecniche:

- 1) abbattimento con carabina da postazione fissa (a terra o sopraelevata), che rappresenta la tecnica che, più di altre, dimostra la compatibilità, sia a livello ambientale che economico-sociale, con il territorio del Parco;
- 2) realizzazione di recinzioni di cattura, fisse o mobili, al fine di controllare con maggiore incisività le femmine e gli animali giovani appartenenti alla classe 0 (rossi e striati). Tale tecnica si rende necessaria in quanto l'abbattimento con carabina da postazione fissa non ha una valida efficacia per controllare i giovani. Gli animali catturati saranno abbattuti dagli operatori di selezione nel rispetto delle modalità indicate nelle "Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo";
- 3) girata, solo nel caso in cui le tecniche sopra indicate non si rilevassero sufficienti a controllare la popolazione dei cinghiali.

Considerato che solo nel mese di maggio, lungo la Strada Nazionale Adriatica, vi sono stati n. 2 incidenti veicolari provocati dall'attraversamento di cinghiali, che fortunatamente non hanno provocato danni alle persone.

Visto che sempre più frequentemente giungono al Parco, da parte di residenti o di frequentatori del Parco, segnalazioni allarmate di presenza del Cinghiale nel territorio dell'Area Protetta.

Riscontrato, in varie località del Parco, una preoccupante e diffusa presenza del Cinghiale (es.: via dell'Altarello, Strada Bocca del Lupo, Strada dei Canneti, in prossimità degli abitati di Santa Marina Alta, Fiorenzuola di Focara e di Gabicce Monte e in svariate altre zone lungo la S.P. Panoramica del San Bartolo).

Tenuto conto che in base al monitoraggio effettuato con fototrappole, unitamente ai dati riscontrati sul territorio, è stata appurata una notevole presenza di cinghiali nelle aree agricole coltivate, che in questo periodo dell'anno costituiscono aree privilegiate di foraggiamento per tali animali.

Considerato che il presumibile incremento della popolazione del cinghiale è imputabile, almeno in parte, alla sospensione delle attività di controllo per circa 2 mesi e mezzo, determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tenuto conto che l'attività di prelievo del Cinghiale dovrebbe sospendersi, in via ordinaria, il 30 giugno e riprendere il 1° ottobre.

Viste le vigenti *“Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo”*, che all'articolo 3, comma 3, punto b), stabiliscono quanto segue: *“dal 1° luglio al 30 settembre, solo nel caso dovessero giungere all'Ente Parco segnalazioni di presenza del Cinghiale o lo stesso Ente Parco, mediante monitoraggio o fototrappole, ne dovesse accertare la presenza. In tali casi, gli interventi saranno effettuati dagli operatori di selezione di cui al successivo articolo 8, su chiamata dell'Ente Parco, e dovranno essere limitati al controllo dei soli esemplari segnalati nell'area di interesse. Tale attività è ammessa purché appositamente deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco”*.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, prorogare l'attività di prelievo su tutto il territorio del Parco di almeno un mese, sino al 31 luglio 2020, al fine di perseguire una più efficace azione di controllo del cinghiale, limitare il rischio di possibili incidenti veicolari e contenere i danni alle colture agrarie.

Per quanto sopra esposto,

PROPONE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di prorogare l'attività di prelievo del cinghiale all'interno del territorio del Parco sino al 31 luglio 2020, nel rispetto delle modalità previste nelle *“Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo” del Piano di Gestione del Cinghiale*, approvate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 16/01/2019.

Di demandare al Direttore dell'Ente Parco il compito di dare attuazione al presente atto.

=====

PARERI ai sensi l'art. 16 comma 1, lettera d) della L.R. 20/2001

Il sottoscritto esprime parere favorevole sul presente atto in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
F.to Marco Maria Scriboni

=====